

ABBONAMENTI
Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche,
Udine e domicilio e nel Regno, Anno... L. 18

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del giornale,
Comunicazioni, necrologie, dismissioni e appropria-

IL "PAESE", NEL 1906

Ai nostri lettori,
Noi non abbiamo bisogno di fare delle grandi promesse.
I lettori che ci hanno seguiti benevolmente in questi due
mesi di vita agitata ed operosa, spesa in pro della causa della
Democrazia, si sono accorti, noi lo confidiamo, che fu nostro
proposito tenace e nostra fervida aspirazione, che il Giornale
riuscisse loro gradito.

Detto ciò, noi ci affrettiamo a dare la buona novella che
l'amministrazione del giornale ha pensato ad un dono, che
certo riuscirà graditissimo ai nostri lettori.

la splendida rivista mensile illustrata VARIETAS
diretta da GIANNINO ANTONIA TRAVERSI.

Abbonamento annuo L. 16

Noi non ci intratteremo a magnificare la Rivista; essa è
già entrata nel dominio del pubblico e gareggia, per lo splendore
delle incisioni, e la bellezza degli articoli, con le maggiori
Riviste nostrane e straniere. Basti dire che il successo di
VARIETAS, giunta al ventesimo numero - con la collabora-

Agli abbonati trimestrali e semestrali e a quest'ultima ca-

ALMANACCO PROPOMATO "CHRONOS", MODONE

Il più ricco ed elegante calendario da portafoglio. Profumato
all'essenza ideale, esso è illustrato da simboliche figurazioni
delle pietre preziose di vero valore artistico.

Abbiamo poi in animo di introdurre importanti innovazioni
nel nostro giornale col venturo anno.

O rinnovarsi o morire
questa deve essere la divisa di un giornale che aspira ad
essere letto.
E il Paese si rinnoverà nella estetica, aprirà rubriche nuove
e di grande interesse, allargherà il suo vasto e diffuso servizio
di corrispondenza dalla provincia.

Noi confidiamo che i lettori sapranno apprezzare i nostri
sforzi e non ci priveranno del loro appoggio che in tanto è
valido in quanto, lungi dall'essere un platonico plauso, si
estrinseca in una... scheda d'abbonamento.

Cronaca Provinciale

Aviano
Polemica elettorale

25 - I nostri avversari han perso
le staffe.
Vista certa la sconfitta loro, vista
smascherata la loro ambizione, ricor-
rono all'ingegneria personale, alle perso-
nalità più basse e meschine, piene di
insinuazioni.

Latisana
Trasloco

24 - Il prof. Gellio Cassi, insegnante
di Storia, Geografia, Diritti e Doveri
nella R. Scuola tecnica di Civitavecchia,
è stato trasferito, dietro sua domanda al-

Maniago
Consiglio Comunale

24 - Oggi il Consiglio si è riunito
per la nomina del Sindaco e della Giunta.
Erano presenti 19 Consiglieri, non aven-

Ampezzo
Fatto di un biglietto di L. 100

24 - (giubbì). Ieri veniva arrestato
a Sauris e tradotto a queste carceri,
certo Luchini Lorenzo di anni 63 dei
cascatori di Latteis, sotto l'imputazione

Aviano
Polemica elettorale

25 - I nostri avversari han perso
le staffe.
Vista certa la sconfitta loro, vista
smascherata la loro ambizione, ricor-
rono all'ingegneria personale, alle perso-

Latisana
Trasloco

24 - Il prof. Gellio Cassi, insegnante
di Storia, Geografia, Diritti e Doveri
nella R. Scuola tecnica di Civitavecchia,
è stato trasferito, dietro sua domanda al-

Maniago
Consiglio Comunale

24 - Oggi il Consiglio si è riunito
per la nomina del Sindaco e della Giunta.
Erano presenti 19 Consiglieri, non aven-

Ampezzo
Fatto di un biglietto di L. 100

24 - (giubbì). Ieri veniva arrestato
a Sauris e tradotto a queste carceri,
certo Luchini Lorenzo di anni 63 dei
cascatori di Latteis, sotto l'imputazione

Aviano
Polemica elettorale

25 - I nostri avversari han perso
le staffe.
Vista certa la sconfitta loro, vista
smascherata la loro ambizione, ricor-
rono all'ingegneria personale, alle perso-

Latisana
Trasloco

24 - Il prof. Gellio Cassi, insegnante
di Storia, Geografia, Diritti e Doveri
nella R. Scuola tecnica di Civitavecchia,
è stato trasferito, dietro sua domanda al-

La novella del martedì
Perchè no?

Lo scivo di casa sola, voi orivate
appena arrivato: così ci hanno presen-
tato l'uno all'altra.
Avete subito mostrato una grande
simpatia per me, forse per quella sfumata
di tristezza che leggerato nei miei grandi occhi azzurri e nella piaga
pensosa dell'angolo delle mie labbra.

Così, per una settimana mi avete fatto
la corte, o meglio, mi avete circondata
di una continua, instancabile, premuro-
sa vigilanza, di un amore buono e
un poco timido, che si tradiva più che
non si mostrasse.

E mi piacete subito: siete bruno e
avete gli occhi azzurri, siete bello, non
vi manca l'intelligenza e studiando e
viaggando avete molto appreso; di più,
dichiarate sempre il modo di sentire
più squisitamente perfetto. - Con quella
dolce e libera intimità che la campagna
cozzeda, stavamo insieme tutto il giorno:

Gli zii, abituati alla mia tranquilla
indipendenza, mi lasciavano fare e voi
stavate con me, a volte a volte guar-

Non ci davamo il braccio, perchè se
si accetteva la mia saggia indipendenza,
non era ammesso neppure il più leggero
contatto: camminavamo sempre, uniti e
vibranti nelle anime nostre.

Non farono complimenti vani, banali
dichiarazioni; ma mi sentii tutta pressa
e avvolta da una calda tenerezza in-
finita che veniva da voi dalla vostra voce,
trasmesso anche nel dire le mille cose...

Gli zii sedettero, stanchi; noi conti-
nuammo ancora. Fiero dell'intelligenza,
della forza che Dio vi ha largita, par-
lavate del presente che non vi sorri-
deva abbastanza, malgrado l'adorazione
di vostra madre, e in tutta l'esposi-

Ci trovammo lontani, i zii non ci
vedevano più. Mi avete presa la mani,
arrestandomi, mi avete guardato - tutta
bianca sotto la luna - a lungo, inten-

Ed io sentiva tutta l'audace sicurezza
dell'uomo avvezzo alla facile e all'ar-
dua vittoria, e non volli. Senza apprez-
za, ma fermamente, non volli concedervi
le mie labbra; eppure il dono non era
grande, poichè già l'anima mia vi ap-
parteneva.

Così, lentamente, rifacemmo la via
sotto la luna; io, tutta pensosa del mio
dolce segreto, mentre voi chiedevate
ancora, con dolce insistenza: «Perchè
no?»

Tacqui, né volli dirvi che quando voi,
il dio bello e forte, mi chiedevate il
bacio che molte donne vi avevano of-
ferto; vi pareva naturale ch'io dovessi
concedervelo con trasporto... Malgrado
fatta la mia tenerezza, io, temevo che
quel mio bacio andasse perduto, tra-

Ed io sentiva tutta l'audace sicurezza
dell'uomo avvezzo alla facile e all'ar-
dua vittoria, e non volli. Senza apprez-
za, ma fermamente, non volli concedervi
le mie labbra; eppure il dono non era
grande, poichè già l'anima mia vi ap-
parteneva.

Così, lentamente, rifacemmo la via
sotto la luna; io, tutta pensosa del mio
dolce segreto, mentre voi chiedevate
ancora, con dolce insistenza: «Perchè
no?»

Tacqui, né volli dirvi che quando voi,
il dio bello e forte, mi chiedevate il
bacio che molte donne vi avevano of-
ferto; vi pareva naturale ch'io dovessi
concedervelo con trasporto... Malgrado
fatta la mia tenerezza, io, temevo che
quel mio bacio andasse perduto, tra-

Ed io sentiva tutta l'audace sicurezza
dell'uomo avvezzo alla facile e all'ar-
dua vittoria, e non volli. Senza apprez-
za, ma fermamente, non volli concedervi
le mie labbra; eppure il dono non era
grande, poichè già l'anima mia vi ap-
parteneva.

Così, lentamente, rifacemmo la via
sotto la luna; io, tutta pensosa del mio
dolce segreto, mentre voi chiedevate
ancora, con dolce insistenza: «Perchè
no?»

Assolutamente speciale per Nozze e Battesimi
Un volume dal titolo "CHIC PARISIEN" UDINE
Confezione e riduzione pellicerie al "CHIC PARISIEN" UDINE

Confezione e riduzione pellicerie al "CHIC PARISIEN" UDINE

La CURA più sicura e efficace per amiche deboli di stomaco e nervose: l'AMARO BARKER a base di Ferro-China Radbarbar-tonico-digestivo-riconstituente

Ma mi amavate molto, quella sera: lo rimasi tardi, molto tardi a sognare, guardando il cielo limpido e la notte luminosa, e sempre ad il lento passo di voi, che non potevate vedermi né indovinarvi e cui bastava pensare che la dietro respiravo, vivavo io.

Prima di coricarmi, ho chiuso le imposte e voi mi avete veduta; siete balzato sotto al balcone mio e mi avete detto poche, tenerissime frasi: poi, malgrado la felicità di un colloquio così segreto e dolce, mi avete quasi imposto di ritirarmi, perché il freddo di quella notte chiara non mi facesse male.

La mattina, vestendomi, non vi ho veduto; vaniste frettoloso e turbato, dopo colazione; un telegramma vi chiamava a un'ora di distanza, ma sarete tornato appena vi fosse possibile e, se il treno vi facesse troppo attendere, sarete preso una carrozza.

I vostri occhi mi ripetevano: «Cara; le vostre labbra mi ricordavano il bacio negato e quando partiste dolente, lo vi gridai come un compagno, come una promessa, in un'affettuosa rinuncia di tutti i convenzionali pregiudizii: «Ar rivederò!... Perché no?»

Ma eravate già lontano: il vostro viso non mutò espressioni ed io rimasi nel dubbio che avreste udito. Non ritornaste prima del treno, né col treno, né dopo, quel giorno. La sera mi passò lunga e dolorosa, malgrado una brillante compagnia: seppi che quel telegramma era di una donna.

La notte, lasciati aperti il balcone: ad ogni passo, balzavo dal letto, credendo di riconoscerli.

Sperai di rividerli, la mattina, apparendo al balcone tutta vestita di bianco. Non sapevo se quel vestito vi piacesse più di un altro, perché non avrete accennato mai al mio modo di vestire, che tutti trovano di un'elegantissima semplicità, ma sapevo che mi stava bene, e m'ero vestita lentamente, minuziosamente, per apparirvi bella da quel balcone, nel sorriso dell'aria luminosa.

Ma arrivaste molto più tardi e rimaseste un poco insieme con me, che non avevo sofferto di gelosia, ma della vostra assenza, ed ora che mi eravate ancora vicino, mi facevo tenera e buona... Alle tre dovete ripartire, e questa volta per sempre: pare, mi promettete, sarete ritornato a salutarci.

Nelle parole semplici di quella promessa avrete messo, colla voce e cogli occhi, un mondo di cose, ed io vi ho aspettato sempre, con ansia crescente, vi ho aspettato minuto per minuto, ora per ora, giorno per giorno, con tenerezza inquieta.

Un giorno mi disero: Oggi è in ogni mia occupazione della giornata, dominava quel pensiero: Oggi!...

Ma non tornavate mai, né da voi giungeva una lettera che mi indichesse che cosa pensate.

Un altro giorno mi sorprendere il volto inondato di lacrime d'ansia e di tenerezza, perché si parlava di voi o perché una signora, guardando un ritratto, aveva ammirato la vostra maschietta bellezza.

Una mattina, osservandomi nello specchio, avevo pensato: Ecco, i nostri occhi si rassomigliano. Ed ero stata felice di quella scoperta che mi pareva dovesse avvicinarci a voi, e avevo cantato tutto il giorno.

Vi aspettavo amorosamente, pronta a darvi il mio amore, a darvi tutti i miei baci, a diventare la vostra fidanzata...

E non veniste più.

A poco a poco mi parziani che avate cercato di passar il mese male possibile quei giorni di campagna: soffrivi nei miei ricordi, nelle mie illusioni, nei miei sogni; ma non pianii più.

Oggi un mio amico d'infanzia mi ha domandato in pieno sole, davanti agli zii commossi, se volessi diventar sua moglie e gli ho risposto perfidamente: Perché no?

Così, vi annuncio, come ad ogni mio conoscente, il mio fidanzamento. Lilla.

IL NOVELLATORE.

Procacciare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

**Dott. UGO ERSETTIG**  
Allievo delle Cliniche di Vienna  
Specialista per l'Obstetricia-Ginecologia  
e per le malattie dei bambini  
Consultazioni dalle 10 alle 12  
tutti i giorni eccettuati i festivi  
VIA LIRUTTI, N. 4

**Alberto Raffaelli**  
Chirurgo Dentista  
UDINE  
Piazza S. Giacomo  
(Casa Giacomelli)

**Cronache Provinciali**  
Valeriano  
Elezioni - La cosa a posto

24. — (Ritardata) Polché la « Patria del Friuli » ed il « Giornale di Udine » si sbizzarriscono a pubblicare corrispondenze più o meno esatte, o per meglio dire, più o meno tendenziose specialmente contro la candidatura del Prof. Pecile, permettete che anch'io, per informare coloro che non conoscono i patteggiamenti del luogo, vi racconti un po' come stanno le cose, discendovi la verità vera, che si cerca di mascherare. Dovrò dire un po' male di tutti, ma già la verità non è fatta di adulazioni. incomincio dal Professor Pecile.

Se egli ha fatto opera da galantuomo, presentandosi col suo programma democratico deciso, ha però sbagliato nel non far presente ai suoi elettori l'opera sua a vantaggio del Distretto.

Non tutti sanno che egli fa consigliere provinciale scorpolosissimo del suo dovere, non mancando mai alle sedute, studiando obiettivamente le questioni all'ordine del giorno, così da poter prendere parte efficacemente alle discussioni.

Non tutti sanno come egli venne ripetutamente chiamato alla carica di Vice presidente del Consiglio, carica che copre tuttora; come ascoltato ed apprezzato da amici ed avversari; egli sia spesso nominato in importanti commissioni, citato soltanto il Comitato Forestale, dove il Pecile porta costantemente una nota liberale in difesa degli interessi degli alpini, contro le esigenze talvolta eccessive delle Autorità Forestali.

Nessuno ha ricordato che il Pecile fu il fondatore delle Cattedre Ambulanti Friulane, cominciando da quella di Spilimbergo; che a lui dovettero di aver ottenuto larghi sussidi dal Ministero, e dalla Provincia per rimborsamenti, per il miglioramento dei pascoli alpini ecc.

Non intendo di elencarne qui le molte benemerenze, che lo stesso in parte non conosco, ma a quanto mi fu detto, anche attualmente a Roma, dove pure sa farsi valore, trovò modo di ottenere sussidi per taluni cooperativi del Distretto, per taluni concorsi del nostro Comune, ecc.

Nelle lotte elettorali la soverchia modestia nocce, ed egli, o meglio il nostro partito, ha fatto male a non fare presente l'opera di questo valentissimo a vantaggio del Distretto, in un momento in cui, si decantano tanto i meriti degli altri candidati. Per combattere il Pecile si ricorre a mezzucci, si fa un grande scampolo per certe incompatibilità immaginarie, si parla della mancata difesa degli interessi della montagna, e persino gli si fa un gran carico perché suo fratello ha affittata una casa ad una loggia massonica.

Ma la ragione vera della campagna sta nel fatto, che monsignor vescovo di Portogruaro non ha simpatia per i democratici; si vuole gente asservita, di cui poter fare pieno calcolo.

Non si osa combattere francamente il Pecile, di cui si riconoscono le benemerenze, e si ricorre a questi futili pretesti per demolirlo.

Venendo al dottor Zatti, che ha firmato un buon programma democratico assieme al Pecile, egli è un giovane medico intelligente ed istruito, è di idee moderne e l'avvenire sarà certamente per lui, se saprà in quest'occasione mostrare di essere uomo di carattere.

Nel momento attuale, a mio parere egli non è stato così deciso, come esigeva la situazione.

Avrebbe dovuto recar agere dignitosamente le dictee dei giornali, che lo fanno candidato col raccomandati di monsignor vescovo: il conte Cecconi ed il signor Balgrado, che saranno peranco rispettabilissimi, ma che non sappiamo però quali titoli possano accompagnare per essere preferiti ai candidati democratici Pecile e Zatti... se non è appunto la benedizione di Sua Eccellenza!

Questo lo stato delle cose: — di fronte alla crescente onnipotenza del partito clericale, che ha vinto ieri a S. Daniele, tutto è possibile: anche che il nome del Pecile e dello Zatti rimanga nelle urne.

Noi speriamo però che all'ultima ora

il buon senso prevalga, comunque abbia ad essere, gli onesti dovranno constatare la leale condotta del Pecile, che si manifestò anche questa volta così risolutamente nemico di transazioni indecorose.

**San Daniele**  
Debiti postali

25. — I commercianti locali sono molto preoccupati per l'indecente servizio postale che dura da molti giorni e che non mostra per tanto di cessare.

Immaginatevi che la corrispondenza che dovrebbe distribuirsi al mattino, giunge quasi a mala pena il giorno dopo.

Speriamo che tale sconio abbia finalmente a terminare e per sempre poiché chi paga ha il diritto di essere servito. Il provvedere a chi spetta!

**Una bella mostra**  
(Adm) — Trovandomi in questo delizioso ed incantevole paese, rimango ammirato del movimento commerciale e industriale esistente.

In occasione delle feste natalizie e di ogni anno ammirò la ricca esposizione dei negozi e gli sforzi degli espositori per rendere più interessante questa gentile cittadina.

Fra le esposizioni di negozi noto la alfabetica vetrina di Tabacco ricca di splendidi oggetti di cancelleria e di piccoli adatti per l'occasione.

Complimenti all'amico... consigliere Giuseppe Tabacco... Dio gli conceda... la buona volontà... la loquacità e... il buon amore.

**Rivignano**  
La triste fine di un ubriaco

25 (Frigio) — Ieri annegò certo Biasutti Pietro, sessantenne. La disgrazia è dovuta all'aver il Biasutti, come era solito, bevuto troppo.

**Artagna**  
Si getta sotto il treno!

25. — La giornata di Natale è stata funestata da un fatto raccapricciante, poiché stamane, verso le 10.20 il giovane venticinquantenne Menis Leonardo di Pietro, atteso il passaggio del treno diretto proveniente da Pontebba, vi si gettava sotto.

Egli si era nascosto dietro una siepe e sbucò all'improvviso per modo che il macchinista neppure s'accorse.

Mezz'ora dopo un capotreno fuo l'orribile scoperta, il giovane aveva la testa ridotta ad un amasso di carni sanguinolenti.

Dopo il sopralluogo dell'autorità il cadavere venne portato nella casa mortuaria del Cimitero e domani sarà sepolto.

Il triste caso destò profonda impressione nel paese.

**Prof. Ettore Chiaruttini**  
SPECIALISTA  
per le MALATTIE INTERNE  
e NERVOSE.  
Visite dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, N. 4

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
**Dottor V. COSTANTINI**  
in VITTORIO VENETO  
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

- 1. Inoculo cellulare bianco-giallo giapponese.
- 1. Inoculo cellulare bianco-giallo sferico Chinese.
- Bigiallo-Oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare.

**CESARE dott. GIULIO**  
Malattie interne  
e specialmente malattie di petto  
Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2  
tutti i giorni meno le domeniche.  
Piazza XX Settembre, N. 7.

Oreficeria — Orologeria — Argenteria  
**GUTTINI RICCARDO**  
Via Paolo Cenciari, 7 — UDINE.

**Noova fabb. timbri in gomma e metallo**  
Incisioni su qualunque metallo  
Grande deposito della Scuola tipografica Park da Lire 1.25 a Lire 30.

**INumeratori**  
a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per coruscata, inchiostri per timbri e biancheria, cuscini di qualunque grandezza.  
**Scatola reclame**  
con sei timbri per Lire 2.50  
**Deposito degli orologi**  
Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères  
Prezzi d'impossibile concorrenza

**Consiglio Comunale**

Esso l'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale, stabilita per venerdì 29 corrente:

**Seduta pubblica**  
1. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza della Giunta Municipale a termini dell'articolo 138 della legge Comunale e Provinciale;

a) storno dell'art. 55 bis (quota paghe alle guardie di città) di lire 28 e dell'art. 34 (costruzioni e sistemazione ponti) di lire 3.74 ad aumento dell'art. 74 per cura o mantenimento di due ammalati poveri negli Ospedali di Pietola e di Milano. Deliberazione 7 dicembre 1905 n. 11858;

b) storno all'art. 55, bis di lire 40 ad aumento dell'art. 16 lettere b per la provvista di oggetti per la pulizia dei locali del R. Liceo Ginnasio. Deliberazione 7 dicembre 1905 n. 10205;

c) storno dell'art. 42 (servizio sanitario per i poveri) di lire 888.70 ad aumento dell'art. 80 per rimborso all'esattore di tasse comunali rovoate e ridotte. Deliberazione 16 dicembre 1905 n. 10955;

d) storno dell'art. 34 di lire 109.50 ad aumento dell'art. 41 lettera c per l'applicazione delle tinte all'esterno della Pescheria, esposizione tabello funghi ecc. Deliberazione 15 dicembre 1905 n. 12105.

e) storno dell'art. 34 di lire 55 ad aumento dell'art. 79 in causa fornitura alloggi militari. Deliberazione 15 dicembre 1905 n. 8108;

f) storno dell'art. 34 di lire 90 ad aumento dell'art. 74 per cura o mantenimento di una ammalata povera nell'ospedale di Lucca. Deliberazione 15 dicembre 1905 n. 10882;

g) storno dall'art. 34 di lire 410.47 ad aumento dell'art. 65 in causa manutenzione giardini e viali. Deliberazione 15 dicembre 1905 n. 12108;

h) storno dall'art. 34 di lire 60 ad aumento dell'art. 12 in causa pulizia locali e mobili della sede della Loggia e dell'Aiaio. Deliberazione 15 dicembre 1905 n. 12109.

2. Regolamento generale per i salariati. — Seconda lettura.

3. Regolamento per l'Officina comunale del gas. — Seconda lettura.

4. Dazio consumo. Organico e regolamento. — Seconda lettura.

5. Riforma nel servizio dei pompieri e miglioramento nel personale. — Seconda lettura.

6. Riforma degli organici per il servizio di Polizia urbana e rurale e relativi regolamenti. — Seconda lettura.

7. Regolamenti organici per gli Istituti musicali del Comune. — Seconda lettura.

8. Consiglio amministrativo della Commissione Uccelli. Nomina di un membro.

9. Commissione direttrice della Biblioteca e Museo. Surrogazione del rinunciatario signor Capponi avv. Urbano.

10. Commissione amministrativa dell'Officina del gas. Nomina del Presidente, di 4 membri effettivi e di due supplenti.

11. Aumento del salario agli spazzini comunali.

12. Proposta di vendita dello spazio comunale a ponente di porta Cussignacco fra le vie Cisis e Gradonico Sabbadini.

13. Mutui per costruzioni ed ampliamenti di edifici scolastici.

14. Piano regolatore nel suburbio Gerussuta dietro la Stazione della ferrovia.

15. Sistemazione del piazzale Cooppo.

16. Legato Tullio. Vendita di terreni in Montebelluno.

**Seduta segreta**  
17. Comunicazioni delle osservazioni fatte dal signor ispettore urbano circa il ruotante aumento delle stipendii, e conseguenti deliberazioni.

A questo ordine del giorno verrà aggiunto un altro oggetto che tratterà dell'apertura di una strada nella Braida Groppiero ad Est della via Dante che partendo dalla passerella di Via Ermete di Colloredo andrebbe ad imboccare il ponte sulla Roggia presso la Poisa.

Di questo importantissimo progetto della Giunta, che mira ad aprire una delle migliori arterie della nostra città, parleremo nei prossimi numeri.

Così pure domani, o dopo domani parleremo dell'altro importantissimo oggetto della stessa seduta di Consiglio e cioè degli Edifici scolastici.

Intanto preghiamo gli amici del Lavoratore a leggere la splendida ed esaurientissima relazione all'opuscolo diramato, onde non cadere a culla costantata di tempo fa in cui disse: «che la nostra autorità comunale non cura l'istruzione».

la questione della deficienza dei locali della scuola med.a, e ciascuno dei direttori sopra accennati espone i molteplici bisogni della propria scuola, in rapporto a quelli degli insegnanti.

La discussione fu ampia e si prolungò per oltre due ore, e prevalse il parere di completare l'attuale palazzo della Scuola Tecnica prolungando il lato sud e nord abitando il rettangolo con una facciata verso la piazza dell'« Ospitale ».

Si tratterebbe, in una parola, di costruire un corpo di fabbricato avanzato che potrebbe servire per gli attuali bisogni fino a tanto che una o l'altra delle scuole cede il posto per trasferirsi in altra sede.

Fra i presenti prevaleva l'idea che in Scuola Tecnica dovesse, per così dire, alloggiare dall'attuale ambiente, ma giustamente il prof. Lazzari fece osservare che un palazzo per detta Scuola non costerebbe meno di 200.000 lire, mentre che colla spesa di 100.000 lire circa si costruirebbe il corpo di fabbricato sopra detto e risarebbe un lavoro di decoro anche dal lato estetico per la città perchè la ghisciolina attuale verrebbe demolita.

L'ingegnere Regini studierà pertanto la soluzione del problema nelle sue linee generali, ma dietro proposta del Sindaco, i direttori delle varie scuole s'impegnarono di presentare una dettagliata relazione sui bisogni dei singoli locali; poi verrà costituita una Commissione di tecnici per le definitive proposte.

**Carni da macello**  
**Esposizione di buoi dell'Argentina**  
Una interessante e utile iniziativa venne testè presa a Milano, come risulta dalla seguente comunicazione del « Secolo » in data 14 corr.

« Il Consorzio dei proprietari di macello di Milano ha stabilito una prova d'importazione di buoi dall'Argentina, allo scopo di supplire alla scarsità di animali da macello.

Questi buoi sono giunti in ottime condizioni a Genova, e oggi stesso arrivano Milano.

Il Consorzio vuole per studiare la cittadina che i buoi del Plata non sono, come si crede, di qualità scadente, ma che possono scatenare il confronto con i nostri di migliore qualità.

Esso ha deciso di esporre al Pubblico Mercato, in Viale Magenta, 70 nella giornata di domani (martedì, 20), dalle 12 alle 16, cinquantasei capi di tale bestiame; e ciò d'accordo col direttore del Mercato, signor Gastoni.

L'esposizione, oltre un scopo pratico, ha pure uno scopo benefico. Vi si potrà accedere col pagamento di cent.

20. L'incasso totale sarà devoluto a favore dell'Albero di Natale del Secolo. Ogni biglietto dà diritto a concorrere all'estrazione a sorte di un montone argentino ».

E più tardi, il giorno 21 detto, lo stesso Giornale pubblicava:

« L'esposizione al Pubblico Macello dei 56 buoi importati dall'Argentina ebbe ieri un completo successo.

I competenti furono concordi nel riconoscere che quei campioni americani non hanno nulla da invidiare ai più scelti fra i loro confratelli dei nostri paesi.

Come si sa, da molti anni nell'Argentina l'allevamento bovino è oggetto di grandi cure e si sono ottenuti notevoli successi con razze europee dei prodotti eccellenti.

I buoi che abbiamo visto ieri furono generati da un tipo importato dall'Inghilterra che è costato la bagattella di ottantamila lire.

Egli furono allevati esclusivamente per macello (in media pesano circa 7 quintali ciascuno) ed essendo di costituzione robustissima hanno senza alcun disagio sopportato il viaggio di mare arrivando con tutto il loro corredo di « grassa ».

I benefici dell'Albero di Natale devono essere grati al Consorzio proprietari macellai, e in specie al nostro amico Ilario Colombo, che fu l'anima del felicissimo esperimento di importazione e che ideò la esposizione dei buoi argentini al Pubblico Macello.

L'esposizione, durata solo quattro ore, fu affollata da poco meno di duemila persone e così a 20 centesimi per biglietto, si risorsero, al netto di spese, ben L. 285 per l'Albero.

Fra i visitatori fu sorteggiato un superbo montone (uno dei dodici arrivati sul « Minghetti » col buoi) e il fortunato fu il macellaio signor Natale Morandi di via Rossini ».

Abbiamo desiderato di informare il pubblico nostro di sì importante avvenimento, e per la novità, e perchè si sappia che l'importante questione delle Carni da macello che diede anche nello scorso anno motivo di lagnare per il rincarare vertiginoso si può considerare in tal modo risolta.

R.

Società Operaia Generale di M. S.

La riunione del Consiglio... Sabato sera, alle 8.30, ebbe luogo l'adunata seduta del Consiglio della S. O. ed erano presenti 16 consiglieri...

Ingratitudine stridente

Costi, e non altrimenti, devono qualificare per noi maestri elementari gli attacchi insistenti che il collega Carlo Costini fa da qualche tempo sui Pristi all'indirizzo del presidente dell'U. M. N. avv. Umberto Caratti...

Indicazioni a succedergli, per le sue doti di mente e di cuore e per la sua grande operosità spiegata a fianco suo, da Luigi Credaro - come caro e onorato - l'avv. Caratti dell'alto ufficio di Presidente dell'Unione nostra ne fece un vero apostolato, e, non badando ai continui disagi, l'abbiamo veduto, e lo vediamo da oltre un anno, due e perfino tre volte al mese nel nostro Ufficio centrale in Via S. Maria a Roma; e tenere nel frattempo Conferenze, Congressi e Comizi "Pro Scuola" qua e là - da Bologna ad Ancona, da Firenze a Napoli e a Roma, a Foggia (per tacere di molti altri centri minori) e, proprio in questi ultimi giorni, a Palermo, dove portò la sua parola calda, affettuosa, convincente, in ben tre Comuni pubblici a favore della causa della Scuola.

Lavoro così efficace e disinvolto di propaganda non può né deve essere malinconizzato dai maestri d'Italia e la voce stonata di uno, non può certo valere ad attenuare il sentimento di grande riconoscenza che tutti dobbiamo all'agregio avv. Caratti.

R. Tonello.

L'albero di Natale all' Ospitale Civile

Apote quest'anno, per merito della signora contessa Lucia Caratti, i poveri bambini degnati all'Ospitale ebbero il loro Albero di Natale ed a tutti toccò un piccolo dono consistente in dolci e frutta.

Così in quella casa di dolore, emerse l'opera pietosa della nobile signora, coadiuvata dai preposti all'amministrazione ospitaliera, è entrato un raggio di gioia nel giorno caro delle affettuosità domestiche...

Benedicenza

Come ormai da generosa consuetudine la Nob. Contessa Marianna Rinaldi volle eleggere quest'anno in occasione del Natale ai poveri ricoverati di questa Pia Casa di Ricovero Etioi. 2:09 di vino, e la Prepositura riconoscente le porge sentite grazie.

Un fatto

Ieri mattina è morto serenamente Giovanni Tonini, ospemastro, nell'età d'anni 80.

Era un uomo di stampo antico, e s'era acquistata molta stima nella nostra città per il suo quasi eccessivo galantommismo nell'arte muraria.

Seppellito con gli onori di un'individuale posizione sociale, dopo quasi cinquant'anni d'andate lavoro.

In ciò fu molto bene coadiuvato dai figli i quali tutti seguirono il padre nella professione.

I figli oltre che occuparsi dei loro affari si dedicarono anche della cura pubblica e noi vedemmo Angelo Tonini per parecchi anni degno Presidente della locale Società operaia, poi vedemmo il Gabriele per qualche tempo vice-presidente della stessa, presente mente vediamo Romolo Tonini nonché il reg. Giovanni occupare importanti posti in importantissime Commissioni Comunali.

Alla famiglia tutta e specialmente ai figli, giungano le nostre vivissime condoglianze.

FRANCESCO MINISINI Vedi in IV pagina

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 17 al 23 dicembre 1905
Nascite
Nati vivi maschi 6 femmine 10
morti 1
Esposti 1
Totale N. 17

Pubblicazioni di matrimonio

Riccardo Graziani ex Adelaido Lodolo sarta - Giuseppe Pascolino agricoltore con Luigia Ermacora contadina - Giovanni Zampa operaio con Margherita Alta contadina - Guido Costalunga libraro con Rosa Messner cassalinga - Gio. Batta Grimas muratore con Giuseppa Kranjau cassalinga - Angiolo Simonutti calzeraio con Maria Colomben cassalinga - dott. Domenico Patrone segretario di Prefettura con Maria Carandone agiata - Aurelio Bossi geometra con Carmela Tommasini possidente - Giovanni Barbetti muratore con Adelfina Hilgert operaia - Vincenzo Salamone agrario con Grazia Landani operaia - Enrico Lodolo braccante con Teresa Tololini tessitrice - Angelo Gori oste con Maria Marcuri ostessa - Bortolo Casolianda suonatore ambulante con Caterina Lisa domestica - Antonio Zanini agricoltore con Giovanna Forzeza domestica.

Matrimoni

Leonardo Alta operaio con Maria Liruti tessitrice - Domenico Urzini cuoco con Carlotta Rizzo sarta - Francesco Ceotti calzeraio con Corona Cecconi operaia - Alessandro Brinis agente privato con Elisa Bondioli cassalinga.

Morti

Maria Pozzo Ciani fu Antonio d'anni 72 possidente - Lorenzo Nadalutti fu Antonio d'anni 54 vasaio - Gio. Batta Grattoni fu Valentino d'anni 63 calzeraio - Giuseppe Lucchese fu Gio. Batta d'anni 76 pensionato - Paolo Modotto fu Valentino d'anni 63 agricoltore - Vincenzo Paolini di Giovanni d'anni 21 il grafico - Luigia Turrochi Menazzi fu Giuseppe d'anni 82 cassalinga - Giuseppe Padovano fu G. Batta d'anni 65 stamperiaio - Giuseppe Rocco fu Luigi d'anni 72 pensionato - so; Nicola Romano di Giuseppe d'anni 8 scolare - Teresa Fadini-Damiani fu Antonio d'anni 73 cassalinga - Caterina Mattioni Vanni fu Valentino d'anni 77 pensionata - Angela Candolo fu Valentino d'anni 44 sarta - Antonio Corretto fu Francesco d'anni 66 commissionario - Domenico Gragnolini Urli fu Giuseppe d'anni 87 cassalinga - Maria Ottogalli-Bollinelli di Andrea d'anni 98 contadina - Teodora David G. Batta d'anni 86 cassalinga - Teresa Romano-Basso fu Sebastiano d'anni 79 contadina - Emilia Cosmo-Rosetto fu Cristoforo d'anni 81 sarta - Tomaso Brizio fu Bortolo d'anni 81 caffettiere - Francesco Ambrosini fu Marco d'anni 68 calzeraio - Angelo Diverna d'anni 54 domestica - Pietro Milazzo fu G. Batta d'anni 83, agricolt. - Domenico Paolini fu Antonio d'anni 25 bandolo - Domenico De Angelis fu Giovanni d'anni 79 contadino - Luigia Madonatto-Camparotto fu Antonio d'anni 51 contadina.

Totale N. 28 dei quali 12 a domicilio

RICORDIAMO

che i nostri abbonati che ci invieranno il prezzo d'abbonamento entro il 31 dicembre riceveranno la donazione lo splendido

Numero di Natale di Varietas

A questo numero di Natale che reca tre lettere inedite di Gabriele D'Annunzio è unito un calendario a colori di Basilio Casella che è un piccolo gioiello d'arte; finissima. Oltre 20 sono gli articoli di scienza, d'arte, di letteratura, di sport, di moda, di miseria, dovuti alle penne più brillanti dell'Italia e dell'estero; circa 190 le illustrazioni. Collaborarono a questo numero: Giovanni Marzani, Trifone, Salvatore Di Giacomo, S. Biondi, Riccardo Sotzegno fra gli italiani, C. Flammarion, Motchkoff, fra gli stranieri.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Il « Faust » al Minerva

Domenica sera, innanzi a un pubblico affollatissimo e scelto, ebbe luogo la premiere del Faust, con un successo, complessivamente, abbastanza buono. Ma mentre cedevano che gli incontinenti da tutti lamentati alla prima sera fossero tolti nella serata susseguente, rimanemmo disillusi constatando che nulla si era fatto per ottenere un'esecuzione migliore.

Intendiamoci: noi non vogliamo dire male dello spettacolo, che così come è, a prima vista, può piacere; ma crediamo nostro dovere additare all'im presa questi siano i giusti legami del pubblico - da noi uditi e raccolti - e quali mende presenti questa nuova edizione del Faust. Che se ha due ottimi ed efficaci interpreti nel Sabellico (Mefistofele) e nel Responso (Valentino) e una buona Margherita nella divinita artista Giuseppina Grassi-Gargano manca di un protagonista che faccia

risaltare tutte le bellezze dello spartito di Gounod: in altre parole, il tenore Santini, che nella Tosca era perfettamente a posto - e noi ne facciamo ampio ed incondizionato lodi - deve riconoscere che la parte di Faust non gli è proprio adatta.

Bene la signorina Fabretti, nella corte parte di Siebel: Non bene, invece, l'orchestra e i cori: quella, debolmente per numero e per omogeneità e sicurezza d'interpretazione; questi, non prelesamente intonati in tutti i momenti, goffi ed impacciati sulla scena.

Sono leggi - dirà taluno - che in Udine si debbono ripetere ad ogni spettacolo; anzi, che non si ripetono più, poiché ormai il pubblico ha fatto il collo a questi elementi mancanti in ogni spettacolo; ma è nostro dovere protestare - e d'ora in poi protestaremo sempre e forte - contro questo sistema, che torna poi di danno alla stessa impresa, perchè rovinosa spettacolo che potrebbero esser buoni sotto altri rapporti.

Questa sera, terza rappresentazione. Domani, riposo.

Corso d'arte della Moneta

Corone 101.25 | Napoleoni 30.-
Marchi 122.50 | Stucine 25.-
Rubi 243.- | Lei 98.-

Note e Notizie

Il nuovo ministero Fortis

Come i lettori sanno il nuovo ministero venne così costituito:

Fortis, deputato, presidente del Consiglio, ministro dell'interno e interim dell'agricoltura industriale e commercio. Di San Giallajo, senatore, ministro degli esteri.

Vincenzo Aprile, deputato, ministro di grazia e giustizia.

Vacchelli, senatore, ministro delle finanze.

Carcano, deputato, ministro del tesoro.

Luigi Mejunio D'Intignano, tenente generale, comandante il corpo d'armata di Torino, ministro della guerra.

Carlo Miraballo, ammiraglio e senatore, ministro della marina.

De Marinis, deputato, ministro dell'istruzione.

Tedesco, deputato, ministro dei lavori pubblici.

Marsengo-Bastia, deputato, ministro delle poste e telegrafi.

I sottosegretari

I sottosegretari già scelti sono:

Fatta agli Interni, Di Regnanno agli Esteri, Pasco al Tesoro, Camera all'Istruzione, Mira all'Agricoltura o Poste, Rossi alla Giustizia, e Cirmeni all'Istruzione.

Mancano ancora le destinazioni per i sottosegretari della Guerra e della Marina.

Per quello dell'Agricoltura o delle Poste e Telegrafi, si provvederà secondo la destinazione definitiva di Mira all'uno o all'altro di questi sottosegretari.

Per il sottosegretario dei Lavori Pubblici, durano con insistenza le pratiche presso l'on. Pozzi, il quale però si mostra riluttante a rimanere al suo posto.

I commenti dei giornali sul nuovo ministero

L'Avanti! intitolò il suo articolo « I Onomi » e dice che dei ministri non darà profili, poiché « tale incarico è dato al Guerrin Meschino ed al Trappo ». Ed aggiunge: « A noi il riso si spegne in bocca, poiché la bestialità e

la turpitudine frionante non potevano avere un più basso risultato ».

Il clericale Giornale di Roma scrive che « questo nuovo Ministero non appare, ne può apparire vitale, minato come è nel suo interno da un germe di dissoluzione ».

La Vita, detto che il contenuto storico che animava la sinistra e la Destra è terminato da un pezzo e che ora nuove correnti sono entrate nella vita, osserva che « il nuovo Ministero è la eredità crisplia che riacquista il potere ».

Il Giornale d'Italia scrive che il ministro Fortis si ripresenta senza energia potente, con persone che non gli aggiungono valore parlamentare e tanto meno politico. Se la loggia delle cose ha ancora qualche significato e qualche efficienza, nella realtà non è difficile vedere che la seconda prova sarà più povera della prima e meno resistente al cimento dei fatti. »

La morte di Severino Ferrari

E giunta notizia che ieri notte nel Frangonico di Colle Gligiato, in Toscana, è deceduto il dottor Severino Ferrari, uno dei più illustri allievi del Carducci.

La morte di Domenico Milelli

E' morto ieri l'altro a Palermo improvvisamente, il poeta Domenico Milelli. Aveva un misero impiego governativo. Lascia in miseria la moglie e numerosi figli. Gli ammiratori ed amici gli preparano onoranze.

PICCOLA POSTA

Simplimentum, Fordenone: grazie degli auguri ai quali contraccambio di cuore. La vostra corrispondenza è giunta sabato alle 13.30 e così l'abbiamo inserita nel numero di Natale che è riuscito bene, non vi pare? Saluti affettuosi. Il Postino.

MOGGIO UDINESE

Farmacia Chimica Franz

condotta dal Dott. GUIDO COSSETTINI

SPECIALITÀ NAZIONALI ad ESTERE

Presidi Chirurgici

Ossigeno elettrolitico

SEMPRE PRONTO

Prodotti della ricamatrice Case

NEW-KNOLCH e BAYEN

Macchine ipodermiche sterilizzate

Specialità proprie di somma efficacia

raccomandate dalle Autorità Mediche

Liscivia di China - Sciroppo Iodo-

tannico - Sciroppo Iodofosfo-

tannico - Sciroppo di Glicerofosfati -

Emulsione Olio Merluzza - Sali per l'acqua

artificiale del Tettuccio.

Fabbrica Acque Gazose e Seltz

Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri,

il più efficace contro la stitichezza,

il migliore dei ricostituenti.

\* Per giudizio concordato dei medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni: assorbito come questo disquisito e gradevolissimo al palato.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,50 + 2,50.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

Produttori: P. NASSO & FIGLI, ONEGLIA.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 - Versato 82,500,000 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Fondo di riserva straordinario L. 12,554,034,89

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania,

Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa,

Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:

Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

Ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - dal 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Colocole scadute pagabili a Udine o presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Per servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Scante effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di Rarante.

Per sovvenzioni su Merco.

Incassa per conto terzi Cambiali e Conto pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Per anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Per rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Per incarico dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

GIUSEPPE GRASSI, direttore proprietario, GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

Ringraziamento

I sottoscritti pongono le più sentite grazie agli amici e conoscenti che in qualsiasi modo, loro furono larghi di conforto nella luttuosa circostanza della morte di Caterina Mattioni ved. Vanni ex maestra Comunale.

Particolarmente ringraziamo l'Ill.mo Sig. Sindaco che volle accordare che la salma fosse accolta nel tempio del Comune; e riconoscenza porteranno al diuturno Dr. Angelini che con tutti i mezzi, con cura affettuosa tentò di lenire i dolori e conservare in vita la diletta madre e suocera.

Infine ringraziamo il Sig. Tonno Vittorio per le sue prestazioni veramente cordiali.

Udine 26 - 12 - 1905.

Vittoria Vanni Scaccia Scaccia Gaetano

Nelle prime ore d'oggi, dopo breve malattia, mancava al vivi

TONINI GIOVANNI, ospemastro

d'anni 80,

La moglie, i figli, le figlie, i generi,

le nuore e i nipoti coll'animo straziato ne danno il triste annunzio.

Udine, 25 dicembre 1905.

I funerali seguiranno domani, 26 corr., alle ore 3 e mezza pom., partendo dalla casa in via Villalta n. 76.

Agente di campagne

provetto, con ottime referenze, cerca impiego.

Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

# FRANCESCO MINISINI

UDINE

## Laboratorio Chimico-Farmaceutico-Industriale

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per la vendita in tutta la Provincia di UDINE del

### Caglio liquido e in polvere colorante per Burro e Formaggio

della Casa C. FABRE e C. di Parigi. — Massima onorificenza all'Esposizione di Udine 1903 — Gran Prix all'Esposizione di Saint Luis 1905  
Queste qualità di **Caglio** e **Colorante** sono usate da vari anni dando costanti e ottimi risultati nelle migliori LATTERIE della Provincia. A richiesta si spediscono campioni. CONDIZIONI SPECIALI a favore di tutte le LATTERIE.

### PANELLI di Lino e Sesame-Cocco in polvere e in formelle.

**Sangue-melassa** per bovini e equini - ottimo ricostituente e ingrassante

**VITULINA** - Sostituisce con sicuro esito il latte da somministrare ai vitelli.

Specialità per veterinaria **Berliner. restitutions fluid. Polveri antimicrobe** per i polli -  
**Polveri ricostituenti per la tosse - Preparato pel rumine - Vescicatori ecc.**

### Deposito assortito di Cera lavorata in Candele

con la specialità di **Ceri Pasquali** finamente minati e artisticamente decorati.

### Incenso Gomma Mirra - Storace.

PREPARATI SPECIALI per la pulitura dei metalli **Ranno liquido - Pomate - Saponi per vetri e metalli ecc.**

Emporio di **Medicinali semplici - Specialità medicinali nazionali ed esteri - Acque minerali - Articoli ortopedici - Tessuti in gomma** delle primarie Fabbriche Francesi e Germaniche.

### PRODOTTI CHIMICI.

**GOMMA LAVORATA** in tubi, lastre ed altro. **AMIANTO** in Cartoni - Corda - Filo e Guarnizioni.

### Droghe naturali e in polvere purissime garantite con analisi

#### ← Premiata fabbrica Liquori e Conserve →

e per la stagione si raccomandano le conosciutissime specialità **CAFFÈ AL RHUM e PUNCH INGLESE.**

Premiata macinazione a forza idraulica di colori ad olio in tutte le tinte.

**FABBRICA DI VERNICI** per le varie industrie ed arti.

DEPOSITO esclusivo del rinomato smalto a colori **RIPOLIN** con assortimento di **VERNICI INGLESI, FRANCESI, TEDESCHE, ecc. ecc.**

Colori in tubi - Telo - Cavalletti - Seatole colori compl. - Vernici speciali ed altro per belle arti.

**Fotografia:** Lastre, Carte, Bagni preparati - Prodotti chimici purissimi  
**Apparecchi Goerz - Koeak - Kosmos - Murer ecc.**

**Bacinelle - Cavalletti - Lampade - Torchietti - Lavalastre ecc. ecc.**

**Pirografia - Fotominiatura - Plastica - Pastello - Assortimento di articoli fini.**

### SPECIALITÀ CHE SI RACCOMANDANO

**Ferro-China e Ferro-China Rabarbaro** ottimi ricostituenti del sangue

**Emulsione d'Olio fegato di Merluzzo agli ipofosfiti**

**Olio fegato di Merluzzo - Sciroppo di fosfolatato di Calce e Ferro**

**Sciroppo agli ipofosfiti - Pastiglie Gommose di Codeina**

**Capsule ed Acqua di Catrame Minisini.**